
POLLONE Nonostante i divieti, nel fine settimana sono stati individuati due esemplari abbandonati

Ricompaiono le tartarughe nel laghetto della Burcina

POLLONE «Mai più tartarughe». Lo aveva ribadito con forza Erika Vallera, presidente dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore (che gestisce il parco), in occasione dell'inaugurazione del laghetto della Burcina, restituito alla collettività dopo i lavori di pulizia, a inizio aprile. «Sono invasive, è vietato abbandonarle», aveva spiegato.

Evidentemente non sono bastate le sue spiegazioni e nemmeno i cartelli di divieto posizionati sulle sponde dello specchio d'acqua. Le fotografie scattate da un nostro lettore lo scorso fine settimana documentano la presenza di almeno due testuggini, evidentemente abbandonate da privati che hanno ritenuto in questo modo di potersene disfare senza troppi problemi.

● **L.B.**



IN ACQUA Le due tartarughe fotografate nel laghetto della Burcina